



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Urbanistica, riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1736 DEL 24/02/2021

OGGETTO: Comune di Perugia. Variante al P.R.G., Parte Strutturale e Parte Operativa, per la ridefinizione di alcune aree boscate del P.R.G. e P.T.C.P., ai sensi dell'art. 32 commi 4, lett. g) e 5 della L.r. 1/2015. Verifiche e procedure ai sensi degli artt. 29 e 32 della L.R. 1/2015.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 recante "Testo Unico – Governo del Territorio e materie correlate" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento regionale 18 febbraio 2015 n. 2;

Vista la D.G.R. n. 1098 del 06.07.2005 - Definizione delle modalità per le varianti agli strumenti urbanistici generali concernenti la individuazione delle aree boscate.

Vista la D.G.R. n. 598 del 07.05.2015 (come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1311 del 09.11.2015) sulla ricognizione dei procedimenti regionali in applicazione della L.R. n. 1/2015;

PREMESSO CHE

- Con nota acquisita dalla Regione Umbria al prot. n. 20108 del 2 febbraio 2021 il Comune di Perugia ha trasmesso la documentazione inerente la variante urbanistica in oggetto, per gli adempimenti previsti dall'art. 29 della L.R. n. 1/2015. Detta variante è stata adottata dal Consiglio comunale di Perugia con deliberazioni n. 76 del 20/07/2020 e n. 136 del 21/12/2020;
- con nota regionale prot. n. 22063 del 4/02/2021 lo scrivente Servizio ha richiesto alla Provincia di Perugia, Ufficio Territorio e Pianificazione, il parere in merito agli aspetti paesaggistici del PTCP, come previsto dalla DGR 598/2015. La Provincia ha trasmesso detto parere con nota PEC assunta al protocollo della Regione Umbria al n. 30886 del 17/02/2021, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- con mail del 17/02/2021 e del 20/02/2021 il Comune di Perugia ha fornito alcuni ulteriori chiarimenti in merito alle destinazioni delle aree certificate, per le quali viene confermata la zonizzazione precedentemente assegnata dal PRG.

PRESO ATTO dalla documentazione messa a disposizione da parte del Comune che:

- il deposito degli atti della variante è stato reso noto al pubblico mediante avviso pubblicato nel BUR Umbria, Serie Avvisi e Concorsi, n.42 del 25 agosto 2020, all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune nella apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" in data 7 settembre 2020;
- durante il periodo di pubblicazione sono pervenute al Comune n. 2 osservazioni; il Consiglio comunale ha respinto le osservazioni in quanto ritenute non pertinenti;
- la U.S.L. Umbria1 competente, con nota prot. n. 151963 del 18/09/2020, ha rilasciato la verifica di carattere igienico – sanitario esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 28 della L.R. 1/2015;
- nella seduta del 26/09/2018 la Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni della presente variante per gli aspetti di natura idraulica, come previsto dall'art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015;
- il Servizio Geologico regionale, con nota comunale prot. 204484 del 17/09/2018, ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità della presente variante con le condizioni geologiche, geomorfologiche del territorio nonché ai fini idrogeologici e sismici, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001;
- il Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale della Regione Umbria, con Determinazione Dirigenziale n. 10926 del 31/10/2019, ha determinato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS la variante urbanistica in oggetto, nel rispetto di alcune prescrizioni. Con successiva nota prot. comunale n. 97945 del 09/06/2020 il Servizio regionale sopra richiamato ha verificato la correttezza delle modifiche cartografiche apportate dal Comune in accoglimento di dette prescrizioni, anche avvalendosi del parere espresso dal Servizio regionale Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici.

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii. il Dirigente U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio del Comune di Perugia ha espresso parere tecnico favorevole;
- lo scrivente Servizio esprime parere di competenza unicamente rispetto alla Parte Strutturale del PRG.

RILEVATO CHE per quanto dichiarato nella documentazione inviata, la variante al PRG parte strutturale adottata dal Comune di Perugia con DCC n. 76 del 20/07/2020 e n. 136 del 21/12/2020, si sostanzia nei seguenti aspetti:

- correzione di alcuni errori riferiti alla perimetrazione delle aree boscate presenti nel territorio comunale individuate nel vigente PRG, emersi a seguito dell'aggiornamento approvato dal Comune di Perugia con DCC n. 38 del 07/04/2014 relativo all'adeguamento dello strumento urbanistico ai contenuti paesaggistici del PTCP della Provincia di Perugia;
- tale adeguamento ha comportato l'inserimento di aree boscate individuate sia dalla Carta di

- uso del suolo (campitura verde), che dalla Carta forestale allegata al PTCP (retino a linee diagonali rosse), entrambi elaborate sulla base di studi di fotointerpretazione del territorio;
- la presente variante è riferita alla ridefinizione dei perimetri di n. 26 ambiti boscati, valutati e certificati dalla competente Comunità Montana – Associazione dei Comuni “Trasimeno – Medio Tevere” ai sensi della L.R. 28/2001 e della DGR n. 1098/2005;
 - durante la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS è stato stralciato l'accertamento n. 17, confermando per tale ambito, la presenza dell'area boscata;
 - le trasformazioni che hanno interessato il PRG parte strutturale hanno riguardato la riconversione in zone agricole (Ea1, Ea2, Eb2 ed EpaU) di alcuni ambiti boscati, mentre in altri casi è stata confermata dal Comune la zonizzazione precedente. A tale riguardo si prende atto che, con le mail del 17/02/2021 e del 20/02/2021, il Comune dichiara che le destinazioni attribuite agli insediamenti riferiti agli accertamenti n. 1,6,8,9,10,13,15,18,19,22,23 e 26 erano già vigenti alla data di entrata in vigore del PTCP;
 - nella richiamata mail del 17/02/2021 il Comune dichiara inoltre che le zone Br (residenze in macchie arboree parzialmente compromesse) in località Monte Malbe e San Marco (accertamenti n. 3 e 12) riguardano la riconferma della precedente zona B1 prevista nel PRG previgente;
 - la presente variante urbanistica riguarda anche l'aggiornamento dell'art. 118 del TUNA, nel quale viene inserito il comma 131) riferito alla zona certificata e riclassificata come zona di PRG PO B3° in località Pianello, così disciplinata: *Nella zona B3° in loc. Pianello gli interventi edilizi sono subordinati alla realizzazione di un corridoio di vegetazione spontanea coerente con la potenzialità delle fitocenosi presenti nell'area di ampiezza non inferiore a 5 metri, a partire dall'area boscata lungo tutti i bordi delle particelle (foglio 208, part.IIe 469 – 156) confinanti con il bosco.*

PRESO ALTRESÌ ATTO CHE:

- il Comune dichiara che la presente variante non prevede alcun incremento volumetrico;
- il Comune dichiara che le modifiche presenti nella proposta di variante in relazione alle destinazioni urbanistiche attribuite alle aree libere da bosco non influiscono sul dimensionamento del vigente PRG.

DATO ATTO CHE per quanto sopra premesso e rilevato, la presente “Variante al P.R.G. parte strutturale e operativa” del Comune di Perugia è proposta ai sensi della procedura prevista dall’art. 32 comma 4 lett. b) e g) della L.R. 1/2015.

CONSIDERATO CHE l'istruttoria tecnica, espletata nell'esercizio delle competenze previste all'art. 6, comma 2, lettera b), punto 1) della L.R. 1/2015 e ss.mm.ii. – funzioni conferite alla Regione ai sensi della L.R. 10/2015 - ha verificato la rispondenza dei contenuti della variante urbanistica al vigente PRG parte strutturale con le normative di settore e la pianificazione sovracomunale, nel rispetto di alcune prescrizioni di seguito riportate.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere - sulla base di quanto rilevato e considerato nella parte istruttoria del presente atto - e limitatamente alle competenze di questo Servizio che riguardano la sola parte strutturale del PRG, parere favorevole alla presente variante urbanistica del Comune di Perugia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - lo spazio rurale e le sue possibili specifiche destinazioni devono essere conformi a quanto disciplinato dal Titolo IV Capo I Sezione III della L.R. 1/2015, per il quale è stabilita la prevalenza rispetto a tutte le normative di PRG parte strutturale;
 - la disciplina delle aree boscate e delle fasce di transizione deve essere conforme a

- quanto disciplinato dall'art. 85 della L.R. 1/2015, per il quale è stabilita la prevalenza rispetto a tutte le normative di PRG parte strutturale.
- in merito alla individuazione degli ambiti boscati, si richiama il rispetto di quanto riportato nella nota della Regione Umbria, Servizio Urbanistica e Espropriazioni, prot. 6868 del 16 gennaio 2013, che specifica anche la necessità di verificare tramite l'esame della ortofotocarta e dello stato dei luoghi, l'esatta consistenza dei boschi, per i quali, comunque individuati, vige quanto stabilito dall'art. 85 della L.R. 1/2015 anche in merito alle fasce di transizione.
 - Le aree boscate, per loro natura, sono completamente inedificabili e pertanto non esprimono alcun tipo di potenzialità edificatoria.
2. di prendere atto del parere rilasciato dall'Ufficio Territorio e Pianificazione della Provincia di Perugia in merito agli aspetti paesaggistici del PTCP ai sensi della DGR 598/2015, punto 2, lett. G, capoverso 3, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
 3. di stabilire che l'atto del consiglio comunale di approvazione della variante dovrà riportare le eventuali prescrizioni contenute nel presente atto insieme alla espressa dichiarazione del Responsabile del procedimento del loro puntuale rispetto;
 4. di specificare che, fermo restando quanto previsto dagli art. 2 commi 5 e 6, 243, commi 5 e 6, nonché all'art. 271 comma 3, della Legge Regionale 1/2015, la pubblicazione da parte della Regione degli atti della variante al vigente PRG PS approvata dal Comune, non presuppone la verifica degli adempimenti compiuti dal Comune conseguenti al presente provvedimento, in quanto l'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 30 comma 1 è di competenza del Comune. Di conseguenza resta integro il potere della Regione, nell'ambito delle procedure degli artt. 252 e 253 della L.R. 1/2015, anche a seguito di specifiche istanze e segnalazioni, di provvedere ad applicare quanto previsto dall'art. 266, commi 4 e 5, della legge regionale 1/2015.
 5. di specificare che i documenti ed elaborati tecnici e amministrativi che costituiscono la variante urbanistica, trasmessi dal Comune di Perugia, sono depositati presso la sede regionale di Perugia, Piazza Partigiani n.1.
 6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 24/02/2021

L'Istruttore
Gianluca Roscini
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/02/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Maria Elena Franceschetti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/02/2021

Il Dirigente
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale, ambiente e Patrimonio
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 15. 02. 2021

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.
Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche
della casa, tutela del paesaggio
Dir. Dott. Sandro Costantini
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Inviata via PEC: direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

Oggetto: Comune di Perugia. Variante al P.R.G., Parte Strutturale e Parte Operativa, per la ridefinizione di alcune aree boscate del P.R.G. e P.T.C.P., ai sensi dell'art. 32 commi 4, lett. g) e 5 della L.r. 1/2015. Richiesta parere in merito agli aspetti paesaggistici del PTCP ai sensi della DGR 598/2015, punto 2, lett. G, capoverso 3.

La presente variante riguarda la riclassificazione di alcuni terreni, che pur non essendo tali, sono individuati dal P.R.G. e/o dal P.T.C.P. come aree boscate, in particolare, sono pervenute all'Amministrazione Comunale 26 richieste di revisione della delimitazione delle stesse.

Dopo analisi delle certificazioni dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, degli estratti del PRG Ps e Po, della documentazione fotografica, per quanto riguarda gli aspetti di competenza in materia paesaggistico – ambientale, si elencano di seguito le particolarità riscontrate, rispetto alla normativa del vigente PTCP della Provincia di Perugia.

In relazione, ai concetti di seguito riportati, espressi nel precedente parere del 18.07.2019, riguardo la verifica di VAS della variante al PRG Ps e Po, relativa la ridefinizione di alcune aree boscate, in modo particolare per gli accertamenti n.n 23, 26 :

- " Per la certificazione **n. 23** in località Monte Malbe, nonostante la presenza della strada privata ad uso esclusivo dell'abitazione non si ritiene che la stessa possa rappresentare elemento di separazione dall'area boschiva principale. Pertanto la particella 218 del foglio 212 dovrebbe essere esaminata non singolarmente, ma unitariamente al bosco presente nella particella 439, che nell'insieme superano abbondantemente i requisiti minimi di 2000 mq che la legge considera bosco " ;
- " Mentre per la certificazione **n. 26**, il passaggio da area boscata a PCU (Parco Campagna Urbano) e quindi la trasformazione del sito in corridoio di naturalità, nonostante l'articolo 51 del TUNA, non garantisce la conservazione delle caratteristiche dello stato dei luoghi. Mentre la quinta che si propone nello stato di fatto contribuisce a mitigare la ferrovia e l'urbano sullo sfondo in modo del tutto naturale e garantisce quelle che sono le qualità dettate dal DLgs. 42/04 art. 136 lettere c e d "capoluogo e dintorni" e articolo 142 lettera c fascia di rispetto dei fiumi Torrente Genna " ;

Si prende atto, della nuova documentazione pervenuta, riguardo le certificazioni dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria e i nuovi elaborati cartografici prodotti, relativi al PRG del Comune di Perugia, Ps e Po, riguardanti le schede degli accertamenti (nn. 23, 26), con i nuovi limiti, delle aree boscate accertate ed inserite nel piano comunale.

Per i restanti accertamenti di ridefinizione di aree boscate, relative alla variante del PRG del Comune di Perugia, si esprime parere favorevole in merito agli aspetti paesaggistici del PTCP ai sensi della DGR 598/2015, punto 2, lett. G, capoverso 3.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale, Ambiente e Patrimonio
Ing. Stefano TORRINI

(Documento firmato digitalmente)

1